

BANDO DI GARA – PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE– COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Casaluce Capofila Ambito Territoriale C06, Via S. Allende n.4, Casaluce (CE), P.IVA: 010301640616/C.F. 81002350618–Tel: 081/8911013–Fax: 081/8911033, e-mail protocollo@comune.casaluce.ce.it, pec. protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it Responsabile del Procedimento: avv. Ludovico DI MARTINO - mail ludovico.dimartino@comune.casaluce.ce.it ambitoc6@comune.casaluce.ce.it

2. OGGETTO DELL’APPALTO

Affidamento della gestione del servizio “Asilo Nido Comunale nei Comuni afferenti l’Ambito C6”

2.1 DESCRIZIONE SERVIZIO

Gestione del servizio “Asilo Nido Comunale nei Comuni afferenti l’Ambito C6” per bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi (lattanti, semidivezzi e divezzi) residenti nei comuni afferenti l’Ambito territoriale C06 il servizio sarà effettuato presso le strutture indicate dai comuni nei giorni feriali dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno e per 4 ore il sabato (specificata tecnica allegata)

2.2 DIVISIONE IN LOTTI

SI.

2.3 LUOGO DI ESECUZIONE:

Ambito territoriale C06 per i rispettivi lotti:

LOTTO 1 – Comune di **Aversa**

LOTTO 2 – Comune di **Teverola**

LOTTO 3 – Comune di **Casaluce**

LOTTO 4 – Comune di **Gricignano di Aversa**

LOTTO 5 – Comune di **Sant’Arpino**

2.4 IMPORTO DELL’APPALTO:

Finanziamento: Risorse del Programma nazionale per i servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti nell’ambito del Piano di Azione e Coesione, Ministero dell’Interno II Riparto – Non sono stati rilevati oneri interferenziali per la sicurezza.

Valore stimato dei singoli lotti funzionali, ai sensi art. 35, punti 4 e seguenti d. lgs. 50/16:

LOTTO 1 – Comune di Aversa..... € 575.851,74 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 2 – Comune di Teverola€ 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 3 – Comune di Casaluce€ 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 4 – Comune di Gricignano di Aversa € 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 5 – Comune di Sant’Arpino..... € 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

N.B. nella scheda tecnica, per ogni lotto, è specificata la CLAUSOLA ESSENZIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL’IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA - VALORE DEL LOTTO -

2.5 DURATA

Come previsto dal crono programma approvato dal Ministero dell’Interno: Mesi dodici e cinque giorni, e comunque fino e non oltre il 30 giugno 2018. Si noti bene che, potendo iniziare le attività da settembre 2017 e dovendo terminare le stesse, improrogabilmente, entro il 30 giugno 2018 (autorizzazione crono programma ministeriale), la durata effettiva risulta, invece, essere di dieci mesi. Pertanto, se il ministero non autorizza la modifica del crono programma, la prestazione sarà intesa

solo per la durata di mesi dieci e **saranno pagati gli importi relativi a detto periodo, come specificato nella scheda tecnica, per ogni singolo lotto.**

3. CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Fatturato globale almeno pari al doppio dell'importo a base di gara. Fatturato specifico per un importo almeno pari all'importo a base d'asta.
- La realizzazione di *servizi sociali, socio-assistenziali e/o socio-sanitari*. La descrizione di fini statutari e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000. L'oggetto sociale attivo per servizi specifici o analoghi alla presente procedura.

Tutti i requisiti relativi sono indicati nel capitolato di gara, formante parte integrante del presente bando.

3.1 CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

- cauzioni, ai sensi e con le modalità di cui *all'art. 93 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*, indicate nel capitolato di gara;

- N. 01 referenza bancaria

Si rimanda, per maggiori dettagli, al capitolato di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

indicate nel capitolato di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016,

Si applicano le procedure di aggiudicazione di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i.

5. TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire secondo la regolamentazione e le modalità del sistema di "Acquistinretepa" (MEPA)

Il RUP

avv. Ludovico Di Martino

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE– COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

CAPITOLATO SPECIALE

CIG: come segnato per ogni singolo LOTTO

CUP: come segnato per ogni singolo LOTTO

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO, PREZZO A BASE D’ASTA, TIPO DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Oggetto del presente appalto è l’affidamento della gestione del servizio “Asilo Nido Comunale nei Comuni afferenti l’Ambito C6” per bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi residenti nei comuni afferenti l’Ambito Socio-Sanitario C06. Le strutture sono ubicate nei comuni associati. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 51 del d. lgs. n. 50/2016, l’appalto viene suddiviso in cinque (5) lotti funzionali. Saranno ammessi a partecipare alla presente procedura, per ogni lotto, gli operatori economici che dimostreranno di essere in possesso dei requisiti di partecipazione d’ordine generale, di idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionale. **Ciascun operatore economico** (singolo, raggruppato o consorziato con altri soggetti), **potrà partecipare alla procedura di gara per uno, per più o per tutti i lotti, ma potrà aggiudicarsi massimo numero due lotti** (commi 2 e 3 51 del D.Lgs 50/2016). **Le domande di partecipazione sono presentate separatamente, nel senso che, per ogni singolo lotto, dovrà pervenire la documentazione richiesta.**

IMPORTO A BASE D’ASTA: secondo il valore stimato dei singoli lotti funzionali, ai sensi art. 35, punti 4 e seguenti d. lgs. 50/16:

LOTTO 1 – Comune di Aversa..... €. 575.851,74 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 2 – Comune di Teverola€. 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 3 – Comune di Casaluce€. 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 4 – Comune di Gricignano di Aversa €. 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

LOTTO 5 – Comune di Sant’Arpino..... €. 341.799,63 (scheda tecnica allegata)

Per il finanziamento del presente servizio, sono utilizzate le risorse economiche erogate dalla Ministero dell’Interno a valere sui fondi del Piano di azione coesione (PAC) – programma per i servizi di cura per l’infanzia. L’Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui il Ministero dell’Interno, per qualsiasi motivo, non dovesse erogare le risorse, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni trenta e senza che l’aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale, così come previsto dalla normativa vigente. Inoltre, l’Amministrazione si riserva l’applicazione delle modalità di pagamento come specificato nel seguente articolo del presente capitolato. Il pagamento dell’importo aggiudicato è subordinato, altresì, **al recupero da parte dell’aggiudicatario** delle quote di compartecipazione degli utenti (come da allegata scheda tecnica). Il pagamento, infine, è subordinato alla presentazione, da parte dell’aggiudicatario, della documentazione descritta nel capitolato. Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell’impresa per l’esecuzione, a perfetta regola d’arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità richieste; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell’impresa aggiudicataria. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia, sono indicate nel presente capitolato.

Il Servizio deve prevedere, le seguenti attività, a titolo meramente esemplificativo:

- la promozione, lo sviluppo psicofisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;
- offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo;
- favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

La concessione riguarda l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione del servizio di Asilo Nido nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio, definiti dalla normativa regionale, dalle leggi di settore vigenti e future, dal presente capitolato e dal progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara. Esso deve essere eseguito in maniera conforme alle specifiche tecniche e al presente Capitolato.

Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalti e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.

ART. 2 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato, tenendo conto del crono programma approvato dal Ministero dell'Interno, **per mesi dodici e giorni quindici** a partire dalla data di affidamento e comunque non oltre il **30 giugno 2018**. Si noti bene che, potendo iniziare le attività da **settembre 2017** (tempi di definizione della presente procedura di gara) e dovendo terminare le stesse, improrogabilmente, **entro il 30 giugno 2018** (autorizzazione crono programma ministeriale), la **durata effettiva** risulta essere, invece, di **dieci mesi**. Pertanto, se il ministero non autorizza la modifica del crono programma, la prestazione sarà intesa solo per la durata di mesi dieci e **saranno pagati gli importi relativi a detto periodo, come specificato nella scheda tecnica, per ogni singolo lotto.**

Nelle more della sottoscrizione del contratto e, comunque, successivamente alla costituzione del deposito cauzionale, per motivi di urgenza o di necessità, il rup potrà richiedere all'Aggiudicatario il pronto avvio del servizio mediante incarico formale. Il servizio si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 106, commi 11 e 12 del D. Lgs. 50/2016, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi. Inoltre si riserva la facoltà di procedere, alla ridefinizione, in maniere concordata con l'aggiudicatario del monte ore di cui al presente appalto, che potrà essere aumentato o diminuito nella misura contenuta fino al 20% alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, fatto salvo l'adeguamento relativo all'inflazione tendenziale da calcolare in percentuale pari alla variazione dell'indice dei prezzi ISTAT, riferita al mese di giugno dell'anno di stipula del contratto.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO/INTERVENTO

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme alla Specifica Tecnica che rappresenta parte integrante e sostanziale del capitolato.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. n. 50/2016, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlgs.Cps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge n. 381/91;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;

- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dltps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Organizzazione di volontariato

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30/03/01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03/05/01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale. A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: “ ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”. Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato (art. 34 del D.Lgs. 163/2006, deliberazione dell'AVCP n. 119 del 2007, il parere dell'AVCP n. 127 del 2008, Cons. Stato sez. VI 16/6/2009 n. 3897, T.A.R. Puglia, Lecce, sez. I, n. 1791 del 21 luglio 2010, Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010). Di conseguenza, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

ART. 5 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA E AVVALIMENTO

Tutti i partecipanti pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, relativi a:

- 1) requisiti di ordine generale;
- 2) idoneità professionale;
- 3) requisiti di capacità economica e finanziaria;
- 4) requisiti di capacità tecnica e professionale;

Sono esclusi, previo accertamento da parte della stazione appaltante, i soggetti che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla stessa procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.L. 25/09/2009 n.135).

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Nel caso di ATI, CONSORZI SEMPLICI: i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, gli altri requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale possono essere posseduti cumulativamente fatta salva la condizione che il soggetto capofila ne possieda da solo almeno il 60%.

Nel caso di CONSORZI STABILI, i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere posseduti anche da ciascun soggetto consorziato designato, pena l'esclusione. Per gli altri requisiti si applicano le disposizioni di cui al C.d.A.

AVVALIMENTO: inoltre, si applica la disciplina prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'impresa che intenda partecipare alla gara voglia avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. In caso di avvalimento, dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.89, del D.Lgs. n.50/2016.

1) Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara delle concorrenti per cui sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'*art. 80, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;*
- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo e di collegamento di cui all'*art. 2359 del codice civile* con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato o raggruppato (artt. 42 e 67 d. lgs. 50/16)

2) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e oggetto sociale attivo per servizi specifici o analoghi alla presente procedura.
- Iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative sociali, all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;
- Iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative sociali, all'albo regionale delle cooperative sociali, o dichiarazione di aver presentato domanda di iscrizione nell'Albo Regionale prima della pubblicazione del presente bando;

3) Capacità economica e finanziaria

- a) Fatturato globale d'impresa relativo al triennio 2014/2015/2016, e fino alla data di pubblicazione del bando, almeno pari al doppio dell'importo a base di gara per ogni singolo lotto.
- b) fatturato specifico per un importo almeno pari all'importo a base d'asta per ogni singolo lotto e specificamente per i servizi analoghi (per servizi analoghi si intendono asili nido, micro nido e ludoteca prima infanzia) oggetto dell'appalto.

4) Capacità tecnica e professionale

- a) La realizzazione, nell'ultimo triennio (2014 – 2015 – 2016) e fino alla pubblicazione del presente bando, di *servizi sociali, socio-assistenziali e/o socio-sanitari*, realizzati con enti pubblici, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date d'inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione;
- b) La descrizione di fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere presentate, esclusivamente, tramite MEPA, entro e non oltre **il termine segnato sul sistema MEPA.**

In caso di partecipazione a più lotti, il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, un'autodichiarazione indicando, nel caso di partecipazione a più di due lotti, le seguenti preferenze di

aggiudicazione (1 significa massima preferenza e così a seguire fino a 5 se si intende partecipare per tutti i lotti. Per es. Lotto 4 preferenza n. 3, .. ecc.):

Lotto 1 preferenza n. ____

Lotto 2 preferenza n. ____

Lotto 3 preferenza n. ____

Lotto 4 preferenza n. ____

Lotto 5 preferenza n. ____

Le offerte devono pervenire, separatamente, per ogni singolo lotto, in una busta virtuale secondo la regolamentazione e le modalità del sistema di “Acquistinretepa” (MEPA)

1. - Documentazione amministrativa;

2. - Offerta qualitativa;

3. - Offerta economica

1 - Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa è costituita da:

- **Istanza – Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, o raggruppamento d'impresе, da redigersi obbligatoriamente come da apposito modello allegato “A” predisposto dall'Ente appaltante, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;

- **Capitolato debitamente sottoscritto** in ogni sua pagina in segno di piena accettazione, in caso di ATI, da tutte le ditte in raggruppamento;

- **specifico tecnico debitamente sottoscritto** in ogni sua pagina in segno di piena accettazione, in caso di ATI, da tutte le ditte in raggruppamento;

- **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo dell'appalto, al netto dell'IVA, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ai sensi e con le modalità di cui *all'art. 93 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*.

- **N. 01 (una) dichiarazione** rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.LGS n. 385/1993 a dimostrazione della regolarità dei rapporti bancari (in caso di ATI ogni soggetto partecipante deve produrre n. 01 referenza);

- **Ricevuta attestante** il versamento della somma da effettuare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, pena l'esclusione dalla gara.

Comune	servizio	Importo Avcp
Aversa	Asilo Nido	€. _____
Teverola	Asilo Nido	€. _____
Casaluze	Asilo Nido	€. _____
Gricignano di Aversa	Asilo Nido	€. _____
Sat'Arpino	Asilo Nido	€. _____

- In caso di associazione, consorzio, o GEIE già costituiti, mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, da cui risulti la percentuale del servizio da eseguire da ciascuna impresa. In caso di raggruppamento non ancora costituito, scrittura privata in originale o in copia autentica, o dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, quale atto di mandato alla capofila la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000** sul possesso dei requisiti di capacità economica - finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Il partecipante ha facoltà di allegare documentazione probatoria dalla quale risulti l'esperienza, minima di tre anni dell'Impresa, nella gestione di servizi

sociali, socio-assistenziali e/o socio-sanitari, realizzati con enti pubblici, (elenco dei servizi prestati, con indicazione dell'oggetto, del periodo di esecuzione, del soggetto appaltante, degli importi).

2. – OFFERTA QUALITATIVA

Le offerte tecniche, devono rappresentare i contenuti richiesti alla lettera A1) Documentazione tecnica – operativa e alla lettera A2) Criteri Qualitativi. I criteri qualitativi prevedono un elaborato di max 20 pagine in formato A4 e carattere 12 times new roman. L'offerta qualitativa, da allegare al sistema MEPA, sarà valutata sulla base dei criteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi come specificato nell'art.7

3 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica del servizio, debitamente sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i o procuratore dell'impresa offerente, e in caso di R.T.I. dal Legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa costituente il raggruppamento, contenente sia in cifre che in lettere, il prezzo complessivo offerto per l'implementazione del servizio.

ART. 7 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La gara è aggiudicata, separatamente, per ogni singolo lotto, all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, in caso di ATI, il punteggio relativo ai criteri dell'offerta tecnica sarà attribuito al possesso del requisito nel suo complesso, nonché economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016 secondo gli elementi di valutazione di seguito: a) offerta tecnica, b) offerta economica.

Il punteggio massimo attribuibile alle offerte è pari a 100 (cento) punti.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. La Commissione di gara avrà a disposizione 100 punti così distribuiti:

A) OFFERTA QUALITATIVA punti max 80/100

B) OFFERTA ECONOMICA punti max 20/100

TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 100

A) OFFERTA QUALITATIVA: MAX 80 PUNTI

L'offerta QUALITATIVA è composta da:

A1) Documentazione tecnica – operativa

A2) Criteri Qualitativi

La relazione illustrativa deve essere articolata secondo la seguente struttura:

<p>OFFERTA QUALITATIVA - MASSIMO PUNTI 80</p> <p>L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, di cui si indicano anche i relativi indicatori:</p>	<p>Somma dei punti: A1) – 74 PUNTI 1) – 10 PUNTI 1.1) - 6 PUNTI 1.2) – 48 PUNTI 1.3) – 10 PUNTI A2) – 6 PUNTI</p>
<p>A 1) – DOCUMENTAZIONE TECNICA – OPERATIVA</p>	
<p>PUNTO 1: Curriculum delle attività svolte per servizi socio – assistenziali e/o sanitari svolte nell'ultimo triennio (2014/15/16) e fino alla pubblicazione del presente bando, con enti pubblici, con descrizione delle stesse, pena la non valutazione del servizio dichiarato.</p> <p>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità: Per ogni attività svolta nell'ultimo triennio e fino alla pubblicazione del bando – punti 2</p>	<p>Max Punti 10</p>
<p>PUNTO 1.1 - Formazione del personale</p>	<p>Max Punti 6</p>

<p>la formazione del personale (si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di formazione destinate ai propri dipendenti o da destinare ai propri dipendenti, commissionate ad enti accreditati a livello regionale e/o a Università, altro, delle quali si fornisca, documentazione probante (convenzioni, contratti, etc.).</p>	<p>Fino a 40h punti 2 Da 41 a 80h punti 4 Da 81 a 120h punti 6</p>
<p>PUNTO 1.2</p>	<p>Massimo Punti 48</p>
<p style="text-align: center;">Personale max punti 30 di cui:</p> <p>a) personale assunto nell'ultimo triennio (2014/15/16) fino alla data di pubblicazione del bando con qualifiche educative (educatore, OPI). Per ogni operatore assunto punti 2</p> <p>b) personale assunto nell'ultimo triennio (2014/15/16) fino alla data di pubblicazione del bando con con qualifica di ausiliario. Per ogni ausiliario punti 2</p> <p>c) ore aggiuntive a quelle previste dal progetto . le ore devono essere aggiunte a quelle previste dal servizio e per la durata dello stesso. Saranno assegnati: 1 (uno) punto per ogni quattro ore aggiuntive per <u>educatore</u> 0,5 (zero, cinque) punto per ogni due ore aggiuntive per <u>ausiliario</u></p>	<p>a) max punti 10</p> <p>b) max punti 10</p> <p>c) max punti 10</p>
<p style="text-align: center;">Esperienza lavorativa Max punti 8</p> <p>d) Per ogni educatore in possesso di esperienza lavorativa in attività educativa di almeno sei mesi: punto 0,5 per ogni educatore per un max di otto educatori</p> <p>e) Per ogni ausiliario in possesso di esperienza lavorativa di almeno 6 mesi consecutivi : punto 0,5 per ogni operatore per un max di 8 operatori <u>Allegare curriculum vitae di ciascun operatore da impiegare pena la NON valutazione del punteggio.</u></p>	<p style="text-align: center;">Max punti 8</p>
<p style="text-align: center;">Max punti 10</p> <p>f). possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 <i>per il campo di applicazione specifico al servizio di cui all'oggetto</i> - punti 5</p> <p>g) possesso di ulteriore altra certificazione – punti 5</p>	<p style="text-align: center;">Max punti 10</p>
<p>PUNTO 1.3 – capacità di collaborare con la rete dei servizi</p>	<p style="text-align: center;">Max punti 10</p>
<p>Capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi e attività sociali, attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione con associazioni di volontariato e/o con un soggetto del terzo settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punti 0: in caso di <u>mancata presentazione</u> dei documenti richiesti rispetto a quanto di seguito previsto; - Punti 1 per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con associazioni/soggetti del terzo settore che svolgono attività nel campo sociale, generalizzato. Max 5 punti - Punti 1 per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con associazioni/enti del territorio d'ambito C06. Max 5 punti 	

I protocolli o le intese devono essere allegati in copia, <u>pena la non valutazione del presente criterio.</u>	
A.2 – CRITERI QUALITATIVI	
1. Analisi del contesto territoriale in relazione alle esigenze previste dal servizio: max 2 punti	Max punti 6
2. progetto pedagogico-educativo proposto max 2 punti	
3. monitoraggio e valutazione del servizio max 2 punti	
La commissione assegnerà il punteggio seguente a seguito di valutazione in sede di gara: sufficiente valore 0,50; discreto: valore: 1; buono valore: 1,50; ottimo: valore 2	

B) OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI

Criterio valutazione	Legenda	Punti attribuibili
L'assegnazione del punteggio avverrà attribuendo all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione) il punteggio massimo di 20 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula: $X = B \times C$ (punto massimo) diviso (:)A	Dove A=prezzo offerta da Valutare B= prezzo offerta più Bassa C=punteggio massimo attribuito all'offerta (20 punti).	Max punti 20

IL MASSIMO RIBASSO CONSENTITO È IL 3,00%

Per ogni lotto sarà esperita una separata ed autonoma procedura di affidamento ed a base d'asta è posto il valore dell'appalto di servizio stimato per il singolo lotto da aggiudicare.

Ai sensi dell'art 95 del D.lgs 50/2016 la stazione appaltante si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche nel caso di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prescrizioni degli atti di gara.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

In caso di parità di punteggio complessivo (sommatoria di punteggio tecnico ed economico), l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà determinata tra la ditta che ha raggiunto il miglior punteggio "tecnico". In caso di ulteriore pareggio di punteggio anche nelle offerte tecniche, l'aggiudicazione avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

ART. 8 - PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ'

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, la documentazione attestante il possesso da parte degli operatori da utilizzare per lo svolgimento del servizio, dei requisiti richiesti dal presente capitolato e dalla Scheda Tecnica. Si impegna, inoltre, a garantire sempre lo stesso numero di operatori, provvedendo, qualora in corso d'opera si rendesse necessaria, alla sostituzione di uno o più di essi con altrettanti operatori in possesso delle medesime qualifiche, titoli ed esperienze professionali. Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali. Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. La Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi. All'avvio del servizio la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante. Ogni

successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dalla Specifica Tecnica al presente Capitolato. Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali. L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti. Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, e sarà tenuto al segreto professionale. Il personale dovrà possedere i requisiti fisicisanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio. L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'attività svolta.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile del Servizio inviterà la Ditta aggiudicataria a:

- costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto;
- depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria ed accessorie, nessuna eccettuata od esclusa;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati nella comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Aggiudicataria è tenuta inoltre a rispettare i seguenti obblighi:

- adempiere scrupolosamente ed integralmente a tutto quanto previsto nel presente Capitolato assicurando il regolare espletamento del servizio affidato;
- assumere in proprio la responsabilità esclusiva in ordine alla sicurezza ed incolumità del proprio personale, per eventuali danni, infortuni od altro che dovesse allo stesso accadere per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto, nonché per eventuali danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, provvedendo a tal fine alla stipula di apposita polizza assicurativa di R.C. verso terzi, esonerando l'Ente da ogni responsabilità conseguente;
- assumere in proprio la responsabilità per gli emolumenti ed i contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali dei propri operatori, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità a riguardo;
- assicurare l'adempimento del c. 5 art.1della L.381/91 e dell'art.2 della L.267/91 nel caso di impiego di operatori volontari da parte dell'affidatario che potrà avvenire solo segnalando al Comune di Casaluce capofila Ambito C06 la responsabilità del volontario in modo esplicito, il ruolo, l'ambito, le modalità di utilizzo ed i criteri di copertura assicurativa. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi del servizio;
- assicurare gli adempimenti previsti dalle normative vigenti sull'eventuale utilizzo degli obiettori di coscienza e gli operatori del servizio civile;
- contenere il turn-over degli operatori impegnati nelle attività del servizio;

- relazionare all'U.d.P. sull'andamento delle attività, utilizzando i moduli e le schede prodotte in sede di gara che hanno concorso all'aggiudicazione del servizio e quelle fornite dall'UDP, reperendo tutti i dati necessari al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico del progetto;
- adibire al servizio personale fisicamente e psicologicamente idoneo;
- adempiere alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dettate dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

L'Aggiudicatario si impegna a partecipare alle riunioni istituzionali di équipe su convocazione dell'Ufficio di Piano - Comune di Casaluce capofila Ambito C06.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL contro gli infortuni obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi. Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto all'Ufficio del Piano di Zona, Comune di Casaluce capofila Ambito C06. Il Soggetto aggiudicatario del servizio/intervento si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART. 11 - Sospensione, risoluzione e recesso dell'amministrazione aggiudicatrice.

Si rinvia agli articoli 107, 108 e 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Art.12 - liquidazione fatture

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione appaltante, mensilmente, idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio, composta da:

- relazione sull'andamento del servizio;
- fogli firma presenza degli operatori, controfirmati dall'utente,
- rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi;

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto o meno all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione. L'impresa non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi nei pagamenti

I pagamenti sono disposti su presentazione di regolari fatture mensili elettronicamente che dovranno specificare le ore di servizio rese dal personale impiegato e gli oneri di gestione sostenuti. Nella fattura, inviata all'Amministrazione aggiudicatrice, l'Aggiudicatario deve indicare gli estremi dell'atto di aggiudicazione con cui risultano impegnate le somme relative al contratto.

ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso il luogo dove si attua il servizio, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso. Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso di inadempienze, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

ART. 14 -PENALITÀ E CAUSE DI RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione versata. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare

le proprie contro deduzioni entro un termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, una penale di euro 100,00 per ciascuna inadempienza contestata. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettende fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato e le Specifiche tecniche, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti. A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi: a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante; b) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa; c) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

Il Comune di Casaluze capofila Ambito C06, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi: A. per rilevanti motivi di pubblico interesse; B. per gravi motivi di ordine pubblico. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi: • Variazioni di presupposti legislativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, gravemente incidenti sullo stesso. • Grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato. • Sospensione reiterata, abbandono, mancata effettuazione del servizio, da parte dell'aggiudicataria. • Impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio. • Sostituzioni del personale in servizio con altro non in possesso della qualifica espressamente richiesta. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, derivanti dall'espletamento delle necessarie procedure amministrative, non potranno a nessun titolo, essere fatti valere dall'Aggiudicataria. Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente. In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Art. 15- il subappalto e le responsabilità relative

È vietato all'organismo Aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte della prestazione di servizi oggetto del contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Le cessioni o qualsiasi atto

finalizzato a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 16 - tirocini, servizio civile e volontariato

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice. Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti. Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

(Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi)

Ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. n. 50/16: 1. Per il presente appalto di servizio, diverso da quelli aventi natura intellettuale, essendo relativo a contratti ad alta intensità di manodopera, si applicano le clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

ART. 17 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

i costi per l'eliminazione/mitigazione dei rischi interferenziali sono pari ad € 0 (Zero/00) e che non sussiste in capo all'AmbitoC06 l'obbligo di predisposizione del D.U.V.R.I.;

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI E RUP

L'Appalto sarà regolato dal presente Capitolato speciale e relativi documenti allegati; esso sarà, inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia ed alle seguenti precisazioni laddove non già richiamate negli articoli precedenti. Ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii. è facoltà della Stazione appaltante procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In ogni caso si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto che risulterà Aggiudicatario della gara. I documenti e le dichiarazioni non in regola con le disposizioni di cui al presente Capitolato comportano l'esclusione dalla gara. A norma dell'art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 nr.196 e ss.mm.ii. si informa che tutti i dati personali forniti e raccolti in occasione della gara verranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della stessa. Tutti gli oggetti rinvenuti dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, che non siano da considerarsi rifiuti, devono essere depositati nella stazione appaltante per la consegna al legittimo proprietario. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia. La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate le leggi vigenti che regolano la materia. Il Responsabile del Procedimento ex lege 241/90 è l'avv. Ludovico DI MARTINO, presso l'U.d.P. sito in Via S. Allende - Casaluce (CE) Comune capofila Ambito C06 - Tel.081/8911064/65 - Fax 081/8911033 e mail: ambitoc6@comune.casaluce.ce.it

SPECIFICA TECNICA

CONTENENTE LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

LOTTO 01 COMUNE DI AVERSA

**CUP: J39J15001290001
CIG: 7111145E7B**

Approvato con determina n. 86/2017.

CUP: J39J15001290001

CIG: 7111145E7B

Destinatari e attività da assicurare

L'affidamento in gestione è il servizio di asilo nido destinato a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il servizio prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- a) Strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità con il contesto familiare;
- b) Coinvolgere le famiglie all'interno della vita del nido, sensibilizzarle rispetto alla cultura dell'infanzia e alle responsabilità genitoriali;
- c) Curare in modo attento e continuo la formazione, la supervisione e l'aggiornamento del personale educativo e non educativo;
- d) Prevedere momenti di auto valutazione e verifica della qualità del servizio e dell'operato del collegio educativo.

Finalità e obiettivi

- Potenziare la rete dei servizi per la Prima Infanzia dell'Ambito territoriale C06, rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento, con particolare attenzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio (sociale, economico, culturale, psico - relazionale) residenti nel **Comune Aversa**;
- offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un luogo di incontro stimolante e accogliente, dove possano trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche sia libere e sia strutturate che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca;
- facilitare la libera espressione di ciascuno, delle proprie potenzialità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità;
- costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini, ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e della cura dell'ambiente.
- permettere alle famiglie del territorio con bambini della fascia d'età 3/36 mesi di affidare i propri figli alla cura di personale qualificato in un ambiente curato e confortevole;
- Sostenere le famiglie in difficoltà o a rischio, nei compiti di cura e di accudimento dei propri figli favorendo interventi di conciliazione e di equilibrio familiare in relazione ai tempi lavorativi dei genitori, ed in particolare delle madri;

Figure professionali da assicurare

L'affidatario dovrà garantire per la gestione del servizio le seguenti figure professionali opportunamente qualificati ed esperti:

- *Coordinatore in possesso di idonea qualifica - profilo professionale D3/E1*
- *Educatori PROFESSIONALI in possesso di idonea qualifica (- profilo professionale D2*
- *Educatori in possesso di idonea qualifica - profilo professionale C3/D1*
- *Ausiliari in possesso di idonea qualifica (operatori OSA o, comunque, con esperienza attestata presso servizi educativi). profilo professionale B1*
- *Durata del servizio 12,5 mesi – ore complessive servizio 2383,15 - un tempo di frequenza dal lunedì al venerdì 8 ore al giorno, il sabato 4 ore.*

Ruoli e funzioni degli operatori

Il soggetto gestore si obbliga e garantisce che il personale impiegato sia in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dal Catalogo dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107/2014. Il Concessionario provvede alla gestione del servizio con il personale educativo, e ausiliario, che sia in regola con il rispettivo CCNL e nell'osservanza delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

Le figure professionali previste:

- **Coordinatore** che deve svolgere le sotto elencate funzioni:

- referente per l'Amministrazione comunale;
- responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

- **Educatori** ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle routines di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. In possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente dovranno essere in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi, di 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi e 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il concessionario dovrà garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge n. 104/1992 per i quali, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

- **Ausiliari:** Le funzioni degli addetti ai servizi (ausiliari) dovranno essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. Il Personale addetto ai servizi generali che dovrà aver compiuto il diciottesimo anno di età e avere assolto l'obbligo scolastico, avrà il compito di garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la predisposizione dei pasti e collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

Al momento dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le informazioni riguardanti i nominativi e il curriculum professionale del personale incaricato. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

Rinvii

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento a quanto prescritto dalla normativa settoriale vigente.

NIDO COMUNE DI AVERSA PER NR. 48 MINORI, PER 12 MESI E 5 GIORNI DI ATTIVITA' CUP: J39J15001290001 - CIG: 7111145E7B

<u>Comune di Aversa</u>	unità	Ore complessive	Importo orario	Importo complessivo
Utenti N.48				
Coordinatore	01/d3-e1	2122,98	21,14€	44.879,80€
Educatore professionale	06/d2	14298,90	19,78€	282.832,24 €
Educatore	01/c3-d1	2383,15	18,71€	44.588,73€
Ausiliari	03/b1	7.149,45	16,34 €	116.822,013€
Pasti	12.999		4,00€ per pasto	51.996,00 €
Spese generali 7%				€ 34.732,95
Importo totale dell'appalto (oltre iva)				<u>€ 575.851,74</u>
Iva 5%				€ 28792,586
TOT. GENERALE				€ 604.644,33

DI CUI DA **COMPARTICIPAZIONE UTENTI**, TOTALE: € 18.000,00

NOTA: COMPARTICIPAZIONE FISSA A € 30,00 MENSILI.

CLAUSOLA ESSENZIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA

VALORE DEL LOTTO -

L'importo a base d'asta è pari ad € 575.851,74 (senza iva) che prevede il funzionamento del nido di Aversa per la durata di mesi dodici e cinque giorni.

Pertanto, l'offerta economica dovrà essere formulata su detto importo a base d'asta, con il limite del ribasso specificato del 3%.

Mentre, l'importo reale, possibile al momento, da erogare può essere di € 460.681,392 (senza iva) in quanto rapportato all'effettivo funzionamento del servizio che dovrebbe essere attivato da settembre 2017 al 30 giugno 2018 (mesi dieci). L'ulteriore importo restante pari ad € 115.170,348 (senza iva) , dato dalla differenza della durata del servizio programmato (mesi 12,5giorni) da quello effettivamente da eseguire (mesi 10), sarà erogato, con apposito provvedimento, **solo ed esclusivamente** nel caso in cui il Ministero autorizzi il differimento del crono-programma.

In mancanza di autorizzazione ministeriale, sarà erogato solo ed esclusivamente l'importo di € 460.681,392 per la durata di mesi dieci da settembre 2017 al 30 giugno 2018.

SPECIFICA TECNICA

CONTENENTE LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

LOTTO 02 COMUNE DI **TEVEROLA**

CUP: J99J15002450001

CIG: 711117573F

Approvato con determina n. 86/2017.

CUP: J99J15002450001
CIG: 711117573F

Destinatari e attività da assicurare

L'affidamento in gestione è il servizio di asilo nido destinato a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il servizio prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- e) Strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità con il contesto familiare;
- f) Coinvolgere le famiglie all'interno della vita del nido, sensibilizzarle rispetto alla cultura dell'infanzia e alle responsabilità genitoriali;
- g) Curare in modo attento e continuo la formazione, la supervisione e l'aggiornamento del personale educativo e non educativo;
- h) Prevedere momenti di auto valutazione e verifica della qualità del servizio e dell'operato del collegio educativo.

Finalità e obiettivi

- Potenziare la rete dei servizi per la Prima Infanzia dell'Ambito territoriale C06, rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento, con particolare attenzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio (sociale, economico, culturale, psico - relazionale) residenti nel **Comune Teverola**;
- offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un luogo di incontro stimolante e accogliente, dove possano trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche sia libere e sia strutturate che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca;
- facilitare la libera espressione di ciascuno, delle proprie potenzialità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità;
- costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini, ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e della cura dell'ambiente.
- permettere alle famiglie del territorio con bambini della fascia d'età 3/36 mesi di affidare i propri figli alla cura di personale qualificato in un ambiente curato e confortevole;
- Sostenere le famiglie in difficoltà o a rischio, nei compiti di cura e di accudimento dei propri figli favorendo interventi di conciliazione e di equilibrio familiare in relazione ai tempi lavorativi dei genitori, ed in particolare delle madri;

Figure professionali da assicurare

L'affidatario dovrà garantire per la gestione del servizio le seguenti figure professionali opportunamente qualificati ed esperti:

- *Coordinatore in possesso di idonea qualifica - profilo professionale D3/E1*
- *Educatori PROFESSIONALI in possesso di idonea qualifica (come - profilo professionale D2*
- *Educatori in possesso di idonea qualifica - profilo professionale C3/D1*
- *ausiliari in possesso di idonea qualifica (operatori OSA o, comunque, con esperienza attestata presso servizi educativi). profilo professionale B1*
- *Durata del servizio 12,5 mesi – ore complessive servizio 2383,15 - un tempo di frequenza dal lunedì al venerdì 8 ore al giorno, il sabato 4 ore.*

Ruoli e funzioni degli operatori

Il soggetto gestore si obbliga e garantisce che il personale impiegato sia in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dal Catalogo dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107/2014. Il Concessionario provvede alla gestione del servizio con il personale educativo, e ausiliario, che sia in regola con il rispettivo CCNL e nell'osservanza delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

Le figure professionali previste:

- **Coordinatore** che deve svolgere le sotto elencate funzioni:

- referente per l'Amministrazione comunale;
- responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

- **Educatori** ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle *routines* di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. In possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente dovranno essere in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi, di 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi e 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il concessionario dovrà garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge n. 104/1992 per i quali, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

- **Ausiliari:** Le funzioni degli addetti ai servizi (ausiliari) dovranno essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. Il Personale addetto ai servizi generali che dovrà aver compiuto il diciottesimo anno di età e avere assolto l'obbligo scolastico, avrà il compito di garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la predisposizione dei pasti e collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

Al momento dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le informazioni riguardanti i nominativi e il curriculum professionale del personale incaricato. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

Rinvii

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento a quanto prescritto dalla normativa settoriale vigente.

NIDO COMUNE DI TEVEROLA PER N. 28 MINORI PER 12 MESI E 5 GIORNI DI ATTIVITA' CUP: J99J15002450001 - CIG: 711117573F

Comune di Teverola	unità	Ore	Importo	Importo complessivo
Utenti max N.28		complessive	orario	
Coordinatore	01/d3-e1	1.292,36	21,14€	27.320,54€
Educatore professionale	03/d2	7149,45	19,78€	141.416,12 €
Educatore	01/c3-d1	2.383,15	18,71€	44.588,73€
Ausiliari	02/B1	4.766,30	16,34 €	77.881,34€
Pasti	7.583		4,00€ per pasto	30.332,00€
Spese generali 7%				€ 20.260,89
Importo totale dell'appalto (oltre iva)				€ 341.799,63
Iva 5%				€ 17.089,98
Totale Generale				€ 358.889,61

DI CUI DA **COMPARTICIPAZIONE UTENTI** TOTALE: € 10.500,00

NOTA: COMPARTICIPAZIONE FISSA A € 30,00 MENSILI

CLAUSOLA ESSENZIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA

VALORE DEL LOTTO -

L'importo a base d'asta è pari ad € **341.799,63** (senza iva) che prevede il funzionamento del nido di Teverola per la durata di mesi dodici e cinque giorni.

Pertanto, l'offerta economica dovrà essere formulata su detto importo a base d'asta, con il limite del ribasso specificato del 3%.

Mentre, l'importo reale, possibile al momento, da erogare può essere di € 273.439,704 (senza iva) in quanto rapportato all'effettivo funzionamento del servizio che dovrebbe essere attivato da settembre 2017 al 30 giugno 2018 (**mesi dieci**). L'ulteriore importo restante pari ad € 68.359,926 (senza iva), dato dalla differenza della durata del servizio programmato (mesi 12,5) da quello effettivamente da eseguire (mesi 10), sarà erogato, con apposito provvedimento, **solo ed esclusivamente** nel caso in cui il Ministero autorizzi il differimento del crono-programma.

In mancanza di autorizzazione ministeriale, sarà erogato solo ed esclusivamente l'importo di € 273.439,704 per la durata di mesi dieci da settembre 2017 al 30 giugno 2018.

SPECIFICA TECNICA

CONTENENTE LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

LOTTO 03 COMUNE DI CASALUCE

CUP: J99J15002460001

CIG: 7111187128

Approvato con determina n. 86/2017.

CUP: J99J15002450001
CIG: 711117573F

Destinatari e attività da assicurare

L'affidamento in gestione è il servizio di asilo nido destinato a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il servizio prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- i) Strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità con il contesto familiare;
- j) Coinvolgere le famiglie all'interno della vita del nido, sensibilizzarle rispetto alla cultura dell'infanzia e alle responsabilità genitoriali;
- k) Curare in modo attento e continuo la formazione, la supervisione e l'aggiornamento del personale educativo e non educativo;
- l) Prevedere momenti di auto valutazione e verifica della qualità del servizio e dell'operato del collegio educativo.

Finalità e obiettivi

- Potenziare la rete dei servizi per la Prima Infanzia dell'Ambito territoriale C06, rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento, con particolare attenzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio (sociale, economico, culturale, psico - relazionale) residenti nel **Comune Casaluce**;
- offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un luogo di incontro stimolante e accogliente, dove possano trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche sia libere e sia strutturate che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca;
- facilitare la libera espressione di ciascuno, delle proprie potenzialità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità;
- costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini, ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e della cura dell'ambiente.
- permettere alle famiglie del territorio con bambini della fascia d'età 3/36 mesi di affidare i propri figli alla cura di personale qualificato in un ambiente curato e confortevole;
- Sostenere le famiglie in difficoltà o a rischio, nei compiti di cura e di accudimento dei propri figli favorendo interventi di conciliazione e di equilibrio familiare in relazione ai tempi lavorativi dei genitori, ed in particolare delle madri;

Figure professionali da assicurare

L'affidatario dovrà garantire per la gestione del servizio le seguenti figure professionali opportunamente qualificati ed esperti:

- *Coordinatore in possesso di idonea qualifica - profilo professionale D3/E1*
- *Educatori PROFESSIONALI in possesso di idonea qualifica (come - profilo professionale D2*
- *Educatori in possesso di idonea qualifica - profilo professionale C3/D1*
- *ausiliari in possesso di idonea qualifica (operatori OSA o, comunque, con esperienza attestata presso servizi educativi). profilo professionale B1*
- *Durata del servizio 12,5 mesi – ore complessive servizio 2383,15 - un tempo di frequenza dal lunedì al venerdì 8 ore al giorno, il sabato 4 ore.*

Ruoli e funzioni degli operatori

Il soggetto gestore si obbliga e garantisce che il personale impiegato sia in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dal Catalogo dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107/2014. Il Concessionario provvede alla gestione del servizio con il personale educativo, e ausiliario, che sia in regola con il rispettivo CCNL e nell'osservanza delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

Le figure professionali previste:

- **Coordinatore** che deve svolgere le sotto elencate funzioni:

- referente per l'Amministrazione comunale;
- responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

- **Educatori** ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle routines di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. In possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente dovranno essere in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi, di 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi e 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il concessionario dovrà garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge n. 104/1992 per i quali, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

- **Ausiliari:** Le funzioni degli addetti ai servizi (ausiliari) dovranno essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. Il Personale addetto ai servizi generali che dovrà aver compiuto il diciottesimo anno di età e avere assolto l'obbligo scolastico, avrà il compito di garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la predisposizione dei pasti e collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

Al momento dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le informazioni riguardanti i nominativi e il curriculum professionale del personale incaricato. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

Rinvii

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento a quanto prescritto dalla normativa settoriale vigente.

NIDO COMUNE DI CASALUCE PER N. 28 MINORI PER 12 MESI E 5 GIORNI DI ATTIVITA' CUP: J99J15002450001 - CIG: 711117573F

Comune di Casaluce	unità	Ore complessive	Importo orario	Importo complessivo
Utenti max N.28				
Coordinatore	01/d3- e1	1.292,36	21,14€	27.320,54€
Educatore professionale	03/d2	7149,45	19,78€	141.416,12 €
Educatore	01/c3- d1	2.383,15	18,71€	44.588,73€
Ausiliari	02/B1	4.766,30	16,34 €	77.881,34€
Pasti	7.583		4,00€ per pasto	30.332,00€
Spese generali 7%				€ 20.260,89
Importo totale dell'appalto (oltre iva)				€ 341.799,63
Iva 5%				€ 17.089,98
Totale Generale				€ 358.889,61

DI CUI DA COMPARTICIPAZIONE UTENTI TOTALE: € 10.500,00

NOTA: COMPARTICIPAZIONE FISSA A € 30,00 MENSILI

CLAUSOLA ESSENZIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA

VALORE DEL LOTTO -

L'importo a base d'asta è pari ad € 341.799,63 (senza iva) che prevede il funzionamento del nido di Casaluce per la durata di mesi dodici e cinque giorni.

Pertanto, l'offerta economica dovrà essere formulata su detto importo a base d'asta, con il limite del ribasso specificato del 3%.

Mentre, l'importo reale, possibile al momento, da erogare può essere di € 273.439,704 (senza iva) in quanto rapportato all'effettivo funzionamento del servizio che dovrebbe essere attivato da settembre 2017 al 30 giugno 2018 (**mesi dieci**). L'ulteriore importo restante pari ad € 68.359,926 (senza iva), dato dalla differenza della durata del servizio programmato (mesi 12,5) da quello effettivamente da eseguire (mesi 10), sarà erogato, con apposito provvedimento, **solo ed esclusivamente** nel caso in cui il Ministero autorizzi il differimento del crono-programma.

In mancanza di autorizzazione ministeriale, sarà erogato solo ed esclusivamente l'importo di € 273.439,704 per la durata di mesi dieci da settembre 2017 al 30 giugno 2018.

SPECIFICA TECNICA

CONTENENTE LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

LOTTO 04 COMUNE DI GRICIGNANO D’AVERSA

CUP: J59J15001530001

CIG: 7111157864

Approvato con determina n. 86/2017

CUP: J99J15002450001
CIG: 711117573F

Destinatari e attività da assicurare

L'affidamento in gestione è il servizio di asilo nido destinato a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il servizio prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- m) Strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità con il contesto familiare;
- n) Coinvolgere le famiglie all'interno della vita del nido, sensibilizzarle rispetto alla cultura dell'infanzia e alle responsabilità genitoriali;
- o) Curare in modo attento e continuo la formazione, la supervisione e l'aggiornamento del personale educativo e non educativo;
- p) Prevedere momenti di auto valutazione e verifica della qualità del servizio e dell'operato del collegio educativo.

Finalità e obiettivi

- Potenziare la rete dei servizi per la Prima Infanzia dell'Ambito territoriale C06, rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento, con particolare attenzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio (sociale, economico, culturale, psico - relazionale) residenti nel **Comune Gricignano di Aversa**;
- offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un luogo di incontro stimolante e accogliente, dove possano trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche sia libere e sia strutturate che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca;
- facilitare la libera espressione di ciascuno, delle proprie potenzialità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità;
- costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini, ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e della cura dell'ambiente.
- permettere alle famiglie del territorio con bambini della fascia d'età 3/36 mesi di affidare i propri figli alla cura di personale qualificato in un ambiente curato e confortevole;
- Sostenere le famiglie in difficoltà o a rischio, nei compiti di cura e di accudimento dei propri figli favorendo interventi di conciliazione e di equilibrio familiare in relazione ai tempi lavorativi dei genitori, ed in particolare delle madri;

Figure professionali da assicurare

L'affidatario dovrà garantire per la gestione del servizio le seguenti figure professionali opportunamente qualificati ed esperti:

- *Coordinatore in possesso di idonea qualifica - profilo professionale D3/E1*
- *Educatori PROFESSIONALI in possesso di idonea qualifica (come - profilo professionale D2*
- *Educatori in possesso di idonea qualifica - profilo professionale C3/D1*
- *ausiliari in possesso di idonea qualifica (operatori OSA o, comunque, con esperienza attestata presso servizi educativi). profilo professionale B1*
- *Durata del servizio 12,5 mesi – ore complessive servizio 2383,15 - un tempo di frequenza dal lunedì al venerdì 8 ore al giorno, il sabato 4 ore.*

Ruoli e funzioni degli operatori

Il soggetto gestore si obbliga e garantisce che il personale impiegato sia in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dal Catalogo dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale della

Campania n. 107/2014. Il Concessionario provvede alla gestione del servizio con il personale educativo, e ausiliario, che sia in regola con il rispettivo CCNL e nell'osservanza delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

Le figure professionali previste:

- **Coordinatore** che deve svolgere le sotto elencate funzioni:

- referente per l'Amministrazione comunale;
- responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

- **Educatori** ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle *routines* di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. In possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente dovranno essere in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi, di 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi e 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il concessionario dovrà garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge n. 104/1992 per i quali, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

- **Ausiliari:** Le funzioni degli addetti ai servizi (ausiliari) dovranno essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. Il Personale addetto ai servizi generali che dovrà aver compiuto il diciottesimo anno di età e avere assolto l'obbligo scolastico, avrà il compito di garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la predisposizione dei pasti e collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

Al momento dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le informazioni riguardanti i nominativi e il curriculum professionale del personale incaricato. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

Rinvii

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento a quanto prescritto dalla normativa settoriale vigente.

NIDO COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA PER N. 28 MINORI PER 12 MESI E 5 GIORNI DI ATTIVITA' CUP: J99J15002450001- CIG: 711117573F

Comune di	unità	Ore	Importo	Importo complessivo
Gricignano		complessive	orario	
d'Aversa				
Utenti max N.28				
Coordinatore	01/d3- e1	1.292,36	21,14€	27.320,54€
Educatore professionale	03/d2	7149,45	19,78€	141.416,12 €
Educatore	01/c3- d1	2.383,15	18,71€	44.588,73€
Ausiliari	02/B1	4.766,30	16,34 €	77.881,34€
Pasti	7.583		4,00€ per pasto	30.332,00€
Spese generali 7%				€. 20.260,89
Importo totale dell'appalto (oltre iva)				€ 341.799,63
Iva 5%				€. 17.089,98
Totale Generale				€ 358.889,61
DI CUI DA COMPARTICIPAZIONE UTENTI TOTALE: € 10.500,00				
NOTA: COMPARTICIPAZIONE FISSA A € 30,00 MENSILI				

CLAUSOLA ESSENZIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA

VALORE DEL LOTTO -

L'importo a base d'asta è pari ad € 341.799,63 (senza iva) che prevede il funzionamento del nido di Gricignano di Aversa per la durata di mesi dodici e cinque giorni.

Pertanto, l'offerta economica dovrà essere formulata su detto importo a base d'asta, con il limite del ribasso specificato del 3%.

Mentre, l'importo reale, possibile al momento, da erogare può essere di € 273.439,704 (senza iva) in quanto rapportato all'effettivo funzionamento del servizio che dovrebbe essere attivato da settembre 2017 al 30 giugno 2018 (**mesi dieci**). L'ulteriore importo restante pari ad € 68.359,926 (senza iva) , dato dalla differenza della durata del servizio programmato (mesi 12,5) da quello effettivamente da eseguire (mesi 10), sarà erogato, con apposito provvedimento, **solo ed esclusivamente** nel caso in cui il Ministero autorizzi il differimento del crono-programma.

In mancanza di autorizzazione ministeriale, sarà erogato solo ed esclusivamente l'importo di € 273.439,704 per la durata di mesi dieci da settembre 2017 al 30 giugno 2018.

SPECIFICA TECNICA

CONTENENTE LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE COMUNE AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06”

).

LOTTO 05 COMUNE DI SANT'ARPINO

CUP: J49J15005210001

CIG: 7111202D85

Approvato con determina n. 86/2017

CUP: J49J15005210001
CIG: 71111202D85

Destinatari e attività da assicurare

L'affidamento in gestione è il servizio di asilo nido destinato a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il servizio prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- q) Strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità con il contesto familiare;
- r) Coinvolgere le famiglie all'interno della vita del nido, sensibilizzarle rispetto alla cultura dell'infanzia e alle responsabilità genitoriali;
- s) Curare in modo attento e continuo la formazione, la supervisione e l'aggiornamento del personale educativo e non educativo;
- t) Prevedere momenti di auto valutazione e verifica della qualità del servizio e dell'operato del collegio educativo.

Finalità e obiettivi

- Potenziare la rete dei servizi per la Prima Infanzia dell'Ambito territoriale C06, rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento, con particolare attenzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio (sociale, economico, culturale, psico - relazionale) residenti nel Comune **Sant'Arpino**;
- offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un luogo di incontro stimolante e accogliente, dove possano trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche sia libere e sia strutturate che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca;
- facilitare la libera espressione di ciascuno, delle proprie potenzialità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità;
- costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini, ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e della cura dell'ambiente.
- permettere alle famiglie del territorio con bambini della fascia d'età 3/36 mesi di affidare i propri figli alla cura di personale qualificato in un ambiente curato e confortevole;
- Sostenere le famiglie in difficoltà o a rischio, nei compiti di cura e di accudimento dei propri figli favorendo interventi di conciliazione e di equilibrio familiare in relazione ai tempi lavorativi dei genitori, ed in particolare delle madri;

Figure professionali da assicurare

L'affidatario dovrà garantire per la gestione del servizio le seguenti figure professionali opportunamente qualificati ed esperti:

- *Coordinatore in possesso di idonea qualifica - profilo professionale D3/E1*
- *Educatori PROFESSIONALI in possesso di idonea qualifica (come - profilo professionale D2*
- *Educatori in possesso di idonea qualifica - profilo professionale C3/D1*
- *ausiliari in possesso di idonea qualifica (operatori OSA o, comunque, con esperienza attestata presso servizi educativi). profilo professionale B1*
- *Durata del servizio 12,5 mesi – ore complessive servizio 2383,15 - un tempo di frequenza dal lunedì al venerdì 8 ore al giorno, il sabato 4 ore.*

Ruoli e funzioni degli operatori

Il soggetto gestore si obbliga e garantisce che il personale impiegato sia in possesso dei titoli e dei requisiti previsti dal Catalogo dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 107/2014. Il Concessionario provvede alla gestione del servizio con il personale educativo, e ausiliario, che sia in regola con il rispettivo CCNL e nell'osservanza delle norme vigenti in ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale.

Le figure professionali previste:

- **Coordinatore** che deve svolgere le sotto elencate funzioni:

- referente per l'Amministrazione comunale;
- responsabile pedagogico e organizzativo, con compiti di definire e realizzare il progetto educativo e organizzare le prestazioni necessarie al suo corretto svolgimento, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre piani di formazione.

- **Educatori** ruolo dell'educatore è centrato sulla gestione delle routines di cura e custodia del bambino, di situazioni e contesti ludico – sociali e sul gruppo nel suo complesso, oltre che sul bambino e sulla promozione del suo sviluppo. In possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente dovranno essere in misura minima di 1 educatore ogni 5 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi, di 1 educatore ogni 8 bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi e 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il concessionario dovrà garantire il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 della Legge n. 104/1992 per i quali, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, dovranno essere definiti progetti educativi specifici.

- **Ausiliari:** Le funzioni degli addetti ai servizi (ausiliari) dovranno essere organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio ed all'entità dei bambini frequentanti: il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino dell'ambiente durante e al termine dell'orario quotidiano di apertura. Il Personale addetto ai servizi generali che dovrà aver compiuto il diciottesimo anno di età e avere assolto l'obbligo scolastico, avrà il compito di garantire la cura generale degli ambienti interni ed esterni, la predisposizione dei pasti e collaborare con il personale educativo nella cura e nella sorveglianza dei bambini in una dimensione di trasversalità per il buon andamento del servizio.

Al momento dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire per iscritto all'Amministrazione Comunale le informazioni riguardanti i nominativi e il curriculum professionale del personale incaricato. Durante l'espletamento dei servizi la ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità delle figure educative per l'intera durata dell'affidamento. La ditta appaltatrice è altresì tenuta a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile per assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il personale sostituito dovrà possedere i medesimi requisiti generali e professionali del personale titolare.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

Rinvii

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento a quanto prescritto dalla normativa settoriale vigente.

NIDO COMUNE DI SANT'ARPINO PER N. 28 MINORI PER 12 MESI E 5

GIORNI DI ATTIVITA' CUP: J49J15005210001- CIG: 71111202D85

Comune di	unità	Ore	Importo	Importo complessivo
Sant'Arpino		complessive	orario	
Utenti max N.28				
Coordinatore	01/d3- e1	1.292,36	21,14€	27.320,54€
Educatore professionale	03/d2	7149,45	19,78€	141.416,12 €
Educatore	01/c3- d1	2.383,15	18,71€	44.588,73€
Ausiliari	02/B1	4.766,30	16,34 €	77.881,34€
Pasti	7.583		4,00€ per pasto	30.332,00€

Spese generali 7% € 20.260,89

Importo totale **€ 341.799,63**

dell'appalto (oltre iva)

Iva 5% € 17.089,98

Totale Generale **€ 358.889,61**

DI CUI DA **COMPARTICIPAZIONE UTENTI** TOTALE: € 10.500,00

NOTA: COMPARTICIPAZIONE FISSA A € 30,00 MENSILI

CLAUSOLA ESSENZIALE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA

VALORE DEL LOTTO -

L'importo a base d'asta è pari ad € 341.799,63 (senza iva) che prevede il funzionamento del nido di Sant'Arpino per la durata di mesi dodici e cinque giorni.

Pertanto, l'offerta economica dovrà essere formulata su detto importo a base d'asta, con il limite del ribasso specificato del 3%.

Mentre, l'importo reale, possibile al momento, da erogare può essere di € 273.439,704 (senza iva) in quanto rapportato all'effettivo funzionamento del servizio che dovrebbe essere attivato da settembre 2017 al 30 giugno 2018 (**mesi dieci**). L'ulteriore importo restante pari ad € 68.359,926 (senza iva), dato dalla differenza della durata del servizio programmato (mesi 12,5) da quello effettivamente da eseguire (mesi 10), sarà erogato, con apposito provvedimento, **solo ed esclusivamente** nel caso in cui il Ministero autorizzi il differimento del crono-programma.

In mancanza di autorizzazione ministeriale, sarà erogato solo ed esclusivamente l'importo di € 273.439,704 per la durata di mesi dieci da settembre 2017 al 30 giugno 2018.

Timbro della ditta

Compilare ed allegare sistema MEPA

OGGETTO: SERVIZIO DI ASILO NIDO DI _____, COMUNE AFFERENTE L'AMBITO TERRITORIALE C06 **CIG:** _____ **cup.** _____

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
C.F.	
residenza	
Indirizzo e N. Civico	
cap	

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui in oggetto, e tal fine,

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante, con la qualifica di _____ (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa) della ditta _____ (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale _____ con sede legale in _____ indirizzo _____ n. _____ cap _____ con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____ via _____ n. _____ cap _____ Camera di Commercio di iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo il C.F. P. IVA n. tel. n. fax e-mail Codice Cliente INAIL n. presso la sede di Oggetto sociale attivato in servizi specifici o analoghi _____ Matricola INPS (°) (con dipendenti) n.....¹ Matricola INPS (°) (senza dipendenti, posizione personale) n..... presso la sede di..... Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato: n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto
- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di ;
che le persone fisiche con potere di rappresentanza (°) e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:²

¹(°) N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

²(°) Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società i soci, il socio unico, il socio di

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rapp.te legale	Direttore Tecnico

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016:
(barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati ⁽⁴⁾:³

- soggetto condannato
sentenza/decreto del
reato
pena applicata
- soggetto condannato
sentenza/decreto del
reato
pena applicata
- soggetto condannato
sentenza/decreto del
reato
pena applicata

³⁽⁴⁾ Devono essere dichiarate tutte le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o per i quali sia intervenuta formale revoca della condanna. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanna.

- che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della non menzione sono i seguenti:
soggetto condannato.....
sentenza/decreto del
 - che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della sospensione della pena sono i seguenti:
soggetto condannato.....
sentenza/decreto del
- (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati).

Cognome e nome	nato a	in data	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati ⁽⁵⁾:⁴
- soggetto condannato
sentenza/decreto del
reato
pena applicata
- soggetto condannato
sentenza/decreto del
reato
pena applicata

(barrare l'ipotesi che interessa e completare) che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ⁽⁶⁾:⁵

OVVERO

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- con riferimento all'art. 80, del d.lgs. n. 50/2016: (barrare le ipotesi che interessano)
A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

⁴(⁵) N.B. Valgono le stesse indicazioni della nota 3. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.

⁵(⁶) Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III *ter*, 17 luglio 2007, n. 6502).

C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione:
(barrare l'ipotesi che interessa)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OVVERO IN ALTERNATIVA

(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del Servizio oggetto d'appalto;
- che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 legge n. 327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);
- di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa;
- di essere in grado di svolgere il servizio per il quale si presenta progetto di gestione e di essere disponibile ad iniziarlo anche in pendenza della stipula contrattuale;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
- di avere effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella **gestione di servizi/esecuzione di forniture**, per un importo complessivo non inferiore ad euro ,00 (IVA esclusa);
(Indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi/delle forniture, dei periodi, degli importi)

- Committente:.....
Tipologia del servizio:.....
Periodo di effettuazione: dal al
- Importo euro..... , 00 (IVA esclusa)
- Committente:.....
Tipologia del servizio:.....
Periodo di effettuazione: dal al
- Importo euro..... , 00 (IVA esclusa)
- Committente:.....

dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara di un fatturato medio annuo, almeno pari ai seguenti importi (IVA esclusa):

- 2014: euro.....,00;
- 2015: euro.....,00;
- 2016: euro.....,00.

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, IVA esclusa)

anno 20..... :

anno 20..... :

anno 20..... :

- dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n

che la tipologia del consorzio è la seguente:

Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi della legge n. 422/1909;

Consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge ai sensi della legge n. 443/1985; Consorzio stabile;

che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti: _____

OVVERO

che il consorzio intende eseguire in proprio il servizio.

Inoltre,

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI,

- 1) L'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare al l'Ambito Territoriale C06 gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c) a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'Ambito Territoriale C06 che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

- 2) L'impresa dichiara che in caso di affidamento dell'appalto provvederà ad inviare al l'Ambito Territoriale C06, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e con le modalità e i tempi comunicati dal comune, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, al fine di permettere al l'Ambito Territoriale C06 di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti di subappaltatori/subcontraenti. La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione.

L'impresa dichiara di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la facoltà del l'Ambito Territoriale C06 di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.

- 3) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Ambito Territoriale C06 risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

Luogo e data.....

Firma

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.

Nel caso di raggruppamento in coassicurazione, l'autocertificazione dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate. Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;
- f).....soggetto attivo nella raccolta dei dati è il comune di.....

Allegato n. 2

(in carta semplice)

Compilare ed allegare sistema MEPA

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Spett.le Comune di Casaluce capofila A.T. C06 Via S. Allende n°4 81030 - Casaluce (CE)

Oggetto dell'appalto: Affidamento del SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE E LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA E FORNITURA BENI PER IL RELATIVO ADEGUAMENTO FUNZIONALE – COMUNE AFFERENTI L'AMBITO TERRITORIALE C06 CIG: _____

Il sottoscritto, nato a il in qualità di legale rappresentante della ditta con sede in, via, (P. IV A.), iscritta al nr del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di, partecipante alla procedura aperta relativa alla progettazione ed esecuzione del Servizio: SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE– COMUNE AFFERENTI L'AMBITO TERRITORIALE C06

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- 1) obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07.
- 2) Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- 3) Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
- 4) In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di

risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

li.

IN FEDE

Modello 3) Compilare ed allegare sistema MEPA

SPETT. le Ambito Territoriale C06
Comune Capofila CASALUCE

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di " SERVIZIO DI ASILO NIDO DI _____ – COMUNE AFFERENTE L'AMBITO TERRITORIALE C06".

CIG: _____

SCHEMA - OFFERTA VANTAGGIOSA caricata sul sistema MEPA

La sottoscritta Impresa

con sede legale in via.....

Codice Fiscale; Partita Iva.....

Tel: FAX E-MAIL.....

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della Direzione regionale del lavoro, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nell'offerta ogni altro onere previsto nel Capitolato

<p>OFFERTA QUALITATIVA - MASSIMO PUNTI 80</p> <p>L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai seguenti parametri, di cui si indicano anche i relativi indicatori:</p>	<p>Somma dei punti: A1. PUNTI 74 1) – 10 PUNTI 1.1) - 6 PUNTI 1.2) – 48 PUNTI 1.3) – 10 PUNTI A2) – 6 PUNTI</p>
<p>A 1) – DOCUMENTAZIONE TECNICA – OPERATIVA</p>	
<p>PUNTO 1 Curriculum delle attività svolte per servizi socio – assistenziali e/o sanitari L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità: Per ogni attività svolta nell'ultimo triennio e fino alla pubblicazione del bando – punti 2</p>	
<p>PUNTO 1.1 - Formazione del personale</p>	
<p>PUNTO 1.2</p>	
<p>Personale max punti 30 di cui:</p> <p>a) personale assunto nell'ultimo triennio (2014/15/16) fino alla data di pubblicazione del bando con qualifiche educative (educatore, OPI). b) personale assunto nell'ultimo triennio (2014/15/16) fino alla data di pubblicazione del bando con con qualifica di ausiliario. c) ore aggiuntive a quelle previste dal progetto . le ore devono essere aggiunte a quelle previste dal servizio e per la durata dello stesso.</p>	

Esperienza lavorativa Max punti 8	
d) Per ogni educatore in possesso di esperienza lavorativa in attività educativa di almeno sei mesi: punto 0,5 per ogni educatore per un max di otto educatori	
e) Per ogni ausiliario in possesso di esperienza lavorativa di almeno 6 mesi consecutivi : punto 0,5 per ogni operatore per un max di 8 operatori	
Max punti 10	
f). possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 per il campo di applicazione specifico al servizio di cui all'oggetto	
g) possesso di ulteriore altra certificazione	
PUNTO 1.3 – capacità di collaborare con la rete dei servizi	
Capacità di collaborare con la rete dei servizi per lo svolgimento di attività e servizi e attività sociali, attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione con associazioni di volontariato e/o con un soggetto del terzo settore:	
A.2 – CRITERI QUALITATIVI 1. Analisi del contesto territoriale in relazione alle esigenze previste dal servizio: 2. progetto pedagogico-educativo proposto 3. monitoraggio e valutazione del servizio La commissione assegnerà il punteggio seguente a seguito di valutazione in sede di gara: sufficiente valore 0,50; discreto : valore: 1; buono valore: 1,50; ottimo : valore 2	

N.B. Alcuni punti della tabella devono essere immessi direttamente sul sistema MEPA esattamente come sopra riportati; sarà la piattaforma MEPA ad assegnare il relativo punteggio; mentre il punto A.2, sarà valutato dall'apposita commissione di gara.

Lì, (luogo e data)

In fede

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)

(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

N.B. in caso di mancato riscontro della presente tabella riassuntiva, alla tabella di cui all'art. 7, bisogna tener conto solo ed esclusivamente della tabella di cui al predetto articolo 7 del capitolato.

(Modello 4) **Da non sottoscrivere e, assolutamente, non allegare alla documentazione di gara. Procedere direttamente all'offerta economica sulla piattaforma MEPA.**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di " Procedura aperta per l'affidamento del servizio di " SERVIZIO DI ASILO NIDO

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica deve essere formata direttamente sul sistema MEPA

Avvertenze

N.B. IL MASSIMO RIBASSO PERCENTUALE CONSENTITO È DEL 3%

Per ogni lotto sarà esperita una separata ed autonoma procedura di affidamento ed a base d'asta è posto il valore dell'appalto di servizio stimato per il singolo lotto da aggiudicare.

Ai sensi dell'art 95 del D.lgs 50/2016 la stazione appaltante si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche nel caso di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prescrizioni degli atti di gara.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

In caso di parità di punteggio complessivo (sommatoria di punteggio tecnico ed economico), l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Schema contratto

SCRITTURA PRIVATA

AMBITO TERRITORIALE C06 (Comune Capofila Casaluce)

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI
Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di " Procedura aperta per l'affidamento del servizio di " SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE- COMUNE AFFERENTI L'AMBITO TERRITORIALE C06". **COMUNE DI** _____

CIG: _____ CUP: _____

L'anno duemila _____ addì _____ del mese di _____ in Casaluce, presso la Residenza Municipale, posta in Via S. Allende n. 4, sono comparsi e si sono costituiti:

a) **Avv. Ludovico DI MARTINO** nato a Casaluce il 17/3/1958 il quale interviene al presente atto ed agisce esclusivamente in rappresentanza dell'Ambito Territoriale C06 (Comune capofila Casaluce) c. Fisc.

_____, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento in forza di decreto sindacale n. del ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. ed in esecuzione della determinazione n. del

b) Il Sig. nato a il domiciliato per la carica presso la sede legale della Ditta che rappresenta, l quale interviene nella sua dichiarata qualità di della Ditta con sede in Via, Cod. Fisc. e n. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di e quindi in nome e per conto della Ditta stessa.

SI PREMETTE

- che con determinazione del R.U.P. n. del sono stati approvati il Capitolato Speciale di Appalto, il bando di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di **ASILO NIDO PRESSO IL COMUNE DI _____** " d'Ambito C06, previo esperimento di procedura negoziata tramite sistema elettronico

- MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art.36 del D.lgs. 50/2016 e con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base d'asta di € _____, il tutto compreso IVA;

- che con determinazione del RUP n. del , è stata nominata la Commissione giudicatrice;
- che a seguito di regolare espletamento della gara, articolata in più sedute, con determinazione del RUP n.

.... del i servizi sono stati definitivamente aggiudicati alla Ditta che ha totalizzato complessivamente Punti ed offerto il prezzo complessivo di € _____, il tutto compreso d'IVA;

- CHE è stato acquisito agli atti d'ufficio il DURC in data attestante la regolarità contributiva del suddetto appaltatore;

- CHE dalla richiesta della documentazione antimafia di cui all'art. 84 D. Lgs. 159/2011 è risultato _____ ;

- che si è proceduto ad inviare gli esiti di gara, per la loro pubblicazione, alla si è proceduto inoltre alla loro pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Casaluce e sulla pagina **AMBITO C06** ;

- CHE la spesa complessiva è stata imputata come previsto nella citata determinazione n./201 _____ ;

- CHE ai sensi dell'art. _____, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'avvenuta aggiudicazione definitiva è stata comunicata alle ditte partecipanti con nota prot. n. -----del in data e che, pertanto, risulta ad oggi interamente decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto.

- che volendosi ora, pertanto, stipulare regolare contratto con la suddetta Ditta, fra le suddette parti si

conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - L'Ambito Territoriale, come sopra rappresentato, dà e concede alla Ditta che nella persona del suo legale rappresentante accetta, l'appalto per la gestione dei servizi di assistenza specialistica, per la durata di un massimo di _____ e, comunque, fino al ____/____/____ per l'importo complessivo di € _____ per servizio di "ASILO NIDO PRESSO IL COMUNE DI _____" dell'ambito C06", il tutto compreso iva.

ART. 3 - L'appalto viene concesso subordinatamente alle condizioni, pattuizioni e norme tutte contenute nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con determinazione n. _____ del capitolato che, sottoscritto dalle parti, si intende qui riportato e trascritto integralmente ad ogni fine probatorio e documentale e viene depositato agli atti del Servizio _____, Ufficio del Responsabile del Procedimento. I servizi dovranno altresì essere svolti conformemente all'offerta - progetto presentata dalla Ditta appaltatrice in sede di gara per ciascun servizio che viene qui richiamata ed è depositata agli atti del Servizio d'Ambito, Ufficio del Responsabile del Procedimento.

ART. 4 - A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti col presente contratto, la Ditta appaltatrice esibisce Polizzanrilasciata il dalla - per € pari al 10% (dieci per cento) dell'importo tale di appalto, ai sensi dell'art. 103, del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione stipulante avrà diritto di valersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata e l'appaltatore dovrà reintegrarla entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta qualora l'Ente medesimo abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. La Ditta appaltatrice esibisce polizza assicurativa n. _____ e appendice n. _____, rilasciata dalla _____ in data per sinistro (*senza alcun limite*) per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie e scoperti.

ART. 5 - La Ditta dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

ART. 6 - E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. E' vietata in modo assoluto la cessione del presente contratto, salvo quanto previsto dall'art. _____ del D. Lgs. 50/2016.

ART. 7 - Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti, in relazione al presente contratto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Tribunale Napoli Nord con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 8 - Il presente contratto è immediatamente impegnativo per entrambe le parti.

ART. 9 - Tutte le spese relative all'appalto e al presente contratto inerenti e conseguenti, ivi compresi i diritti di rogito e segreteria, sono a carico dell'appaltatore.

ART. 10 - Ai fini fiscali i contraenti dichiarano che le prestazioni di cui al presente atto sono soggette ad I.V.A. e pertanto chiedono l'applicazione dell'imposta fissa di registro ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 - L'appaltatore, con il presente contratto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii. A tal fine, l'Amministrazione indica i codici relativi al presente affidamento **CIG: _____ CUP _____**

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Caserta della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12 - Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge 13/08/2010 n. 136, e ss.mm.ii., costituisce causa di risoluzione del presente contratto il mancato utilizzo, per le transazioni conseguenti l'esecuzione dello stesso, del bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 13 - L'Ambito Territoriale, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti da una norma di legge o di regolamento.

Ambito Territoriale C06 comune capofila di Casaluce - Il R.U.P. LA DITTA